

UFFICIO DI SOVRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI

L'Ufficio di Sovrintendenza ai Beni Architettonici, istituito con il Regolamento promulgato dal Cardinale Giovanni Lajolo il 24 settembre 2008, si occupa della tutela, conservazione e valorizzazione dei Beni Architettonici all'interno dello Stato della Città del Vaticano e del patrimonio extraterritoriale.

Da cinque anni viene svolta una quotidiana e minuziosa attività di collaborazione con gli Enti dello Stato Vaticano: Governatorato, Prefettura della Casa Pontificia, Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, Fabbrica di San Pietro, Archivio Segreto, Biblioteca Apostolica Vaticana e Congregazione per la Dottrina della Fede.

La metodologia seguita finora è quella della conservazione intesa come protezione e cura di un Bene esistente ed in continua trasformazione, dove la permanenza delle tecniche tradizionali di costruzione e delle stratificazioni storiche resta uno dei presupposti essenziali per garantirne la salvaguardia.

A tal proposito, per arrivare alla definizione di interventi di restauro congrui con le caratteristiche architettoniche dei manufatti, al cantiere viene affiancata la documentazione storico-metodologica consistente in un'accurata attività di studio, ricerca storico archivistica, rilievo architettonico, mappatura del degrado ed analisi diagnostica del monumento.



Piazza San Pietro.

(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)

Obiettivi

In questi anni sono stati introdotti un corretto approccio metodologico al restauro ed una valutazione dello stato di conservazione dell'edificio nell'ottica di un intervento di prevenzione anziché di necessità. Uno degli obiettivi futuri è, anche in relazione al progetto di Catalogazione del Patrimonio Architettonico dello Stato della Città del Vaticano, la definizione preliminare dello *stato di salute* del monumento e la programmazione degli interventi di manutenzione in coordinamento e condivisione con le competenze interessate.



Vista dall'alto del viale dello Stradone ai Giardini.

(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)



Cortile del Belvedere

(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)



Cappella Sistina, fronte nord ovest
(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)



Basilica Papale di San Giovanni in Laterano.
Chiostro
(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)



Castel Gandolfo. Chiesa di San Tommaso da Villanova
(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)

La Catalogazione, intrapresa da questa Sovrintendenza fin dalla sua istituzione in quanto strumento indispensabile per la tutela, potrà essere, grazie alla banca dati ad essa connessa, uno strumento per la definizione degli edifici vincolati e per uno sviluppo regolamentato del territorio.

Questa struttura mantiene inoltre un rapporto di aggiornamento continuo grazie al confronto ed all'interrelazione con Sovrintendenze ed altre Istituzioni italiane.

Le attività sopra descritte sono condotte con passione e determinazione da parte di tutti i componenti di quest'Ufficio.



Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura.
Dettaglio del fronte nord
(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)



Basilica Papale di Santa Maria Maggiore.
Dettaglio del prospetto sud
(foto © Musei Vaticani, Ufficio di Sovrintendenza)